



Comune di Rometta

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA
N.65 del 17/12/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2012.

L'anno duemilatredici addi diciassette del mese di dicembre alle ore 17:30, nella Sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Dott. Andrea Cordaro il Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Maurizio Casale il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Procedutosi all'appello nominale risultano:

Nominativo	Titolo	Presente/Assenti
CORDARO ANDREA	Consigliere	presente
OLIVO GIOVANNI	Consigliere	assente
IARRERA FRANCESCO	Consigliere	assente
VENUTO ANDREA ANTONIO	Consigliere	assente
POLITI LUIGI	Consigliere	assente
SAIJA PAOLO	Consigliere	presente
MENTO FILIPPO	Consigliere	assente
BORGHETTI ANTONIO	Consigliere	assente
REPICI ANTONIA	Consigliere	assente
BARBERA ANTONIO	Consigliere	assente
PREVITI SANDRO	Consigliere	assente
SESTA VALENTINO	Consigliere	assente
BUONOCUORE CONCETTA	Consigliere	assente
MARCIANO' FORTUNATO	Consigliere	presente
PATTI GIUSEPPE	Consigliere	assente

PRESENTI: 3

ASSENTI: 12

Dei non intervenuti giustificano l'assenza:

Vengono nominati dal Presidente i seguenti scrutatori:

Il Presidente, constatato la mancanza del numero legale rinvia la seduta alle ore 18.30.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il giorno 18 dicembre 2013, alle ore 17,30, in seduta di prosecuzione, di seconda convocazione, sono presenti i Sigg. Consiglieri: **CORDARO** Andrea, **IARRERA** Francesco, **VENUTO** Andrea Antonio, **SAIJA** Paolo, **MENTO** Filippo, **BORGHETTI** Antonio, **REPICI** Antonia, **BARBERA** Antonio, **PREVITI** Sandro, **SESTA** Valentino, **BUONOCUORE** Concetta, **MARCIANO'** Fortunato, **PATTI** Giuseppe, (**Tot. n. 13 presenti – n. 2 assenti**).

Il consigliere Venuto chiede che il dibattito sia sospeso nella speranza dell'arrivo dei Revisori dei Conti.

Il Presidente del Consiglio sospende la seduta per 10 minuti.

Al rientro in aula **alle ore 18,57** risultano presenti **solo 11 (undici)** consiglieri in quanto sono usciti dalla seduta **i consiglieri Previti e Marcianò**.

Il consigliere Venuto fa notare l'assenza persistente dei Revisori e del Responsabile A.S.B.P.

Il Sindaco legge la sua relazione sul consuntivo che poi viene consegnata al tavolo della Presidenza (All. A); alla fine della lettura ritiene di menzionare il fatto che i Responsabili delle aree A.S.T. dott.ssa Pino, e A.S.B.P. ragioniere Pino, in condizioni obiettivamente difficili, hanno portato a termine anche una rideterminazione dei residui attivi e passivi; in tal senso l'Amministrazione Comunale ha deciso di potenziare l'ufficio finanziario; comprende il ritardo lamentato dai consiglieri nella presentazione della proposta in discussione, ma ritiene di poter dire che il ritardo è stato dovuto alla scarsità di personale ed al taglio delle integrazioni contrattuali, motivo per cui si è ritenuto di procedere al potenziamento di cui sopra.

Rientra in aula **il consigliere Marcianò** alle **ore 19,09**. Il numero dei consiglieri presenti è ora di **12 (dodici)**.

Il consigliere Barbera segnala che dai dati esaminati ha notato che sul contratto stipulato sullo swap c'è stato un piccolo vantaggio per il Comune, segno che questo contratto ha dato i suoi frutti, ma si chiede se sia il caso di uscire dal contratto prima che il saldo possa diventare negativo.

Il Sindaco prende atto della segnalazione fatta da Barbera e risponde che si valuterà.

Il consigliere Venuto ritiene dal punto di vista politico di poter anche comprendere le motivazioni del fatto di aver presentato il consuntivo del 2012 solo a Dicembre, ma non li

condivide, perché compito dell'Amministrazione Comunale avrebbe dovuto essere quello di affrontare e risolvere il problema nel rispetto dei tempi di legge; il relatore osserva infatti che se tutto fosse facile tutti sarebbero bravi, e aggiunge che solo predisponendo i bilanci per tempo si sarebbe potuto fare quanto necessario per valorizzare il territorio, ma ciò non è stato fatto. Questa Amministrazione Comunale ha sempre detto di essere in continuità con la precedente anche sotto l'aspetto di una azione diretta a migliorare la macchina amministrativa, ma il risultato è che mai prima ci si era trovati a discutere il consuntivo a dicembre e senza la presenza in aula del Responsabile A.S.B.P. e dei Revisori; questo dimostra chiaramente che l'andazzo della macchina amministrativa è addirittura peggiorato e ciò si dimostra particolarmente deprimente, considerato che il Regolamento del Consiglio Comunale considera il dibattito sul bilancio così importante da raddoppiare i tempi di dibattito; inoltre fa notare che siamo costretti ad approvare senno scatta lo scioglimento del Consiglio; il relatore elenca poi i solleciti fatti pervenire dalla regione e dal Commissario "ad acta" per l'esitazione del bilanci; scendendo più in dettaglio nel merito della proposta, il relatore chiede all'Amministrazione Comunale come mai vi sono all'interno del bilancio minori residui attivi rispetto all'anno precedente ed in particolare sull'ICI; chiede perché siano stati cancellati questi residui, se cioè questo sia avvenuto per prescrizione o per errori nelle previsioni in quanto si tratta di ben 247.000 Euro in meno; ritiene che questa circostanza vada evidenziata alla Corte dei Conti, ed esprime rammarico per il fatto che non siano presenti qui in aula i Revisori dei Conti per dare i necessari chiarimenti; segnala inoltre che è stata cancellata anche l'ICI 2007 per 11.800 Euro e ulteriori 37.000 Euro sugli accertamenti anno 2008; ritiene assolutamente opportuno che tutto questo sia approfondito e invita il Sindaco a dare risposte senno davvero non si capisce cosa stiamo a fare qui noi consiglieri comunali; inoltre riferisce che è stata da loro effettuata un'analisi nei dettagli delle singole spese, in particolare le spese correnti per servizi e manutenzioni che costituiscono, escluse le spese per il personale e le spese per i servizi essenziali, la liquidità effettiva con cui si fanno effettivamente le cose, e risulta che su 335.000 Euro di spesa esaminati, ben 135.000 Euro sono stati utilizzati per somme urgenze, segno più che evidente che evidentemente l'Amministrazione Comunale non riesce a programmare e gestisce solo per tappare i buchi, e queste spese sono una parte importante delle spese effettuate nel corso dell'anno; inoltre si notano gli affidamenti diretti che ammontano a circa 121.400 circa; questi dati dimostrano che il Comune ha dato mandato agli uffici per chiamare direttamente una ditta da loro scelta per un ammontare di 260.000 Euro su 335.000 e questo senza avere neppure istituito un elenco ditte di fiducia; altra cosa che ha colpito è l'indifferibilità quale motivazione per una fornitura hardware per l'UTC che ha consentito di non dover rispettare la regola delle spese in 12mi; a parere del relatore alcune di queste azioni sono certamente discutibili, egli ritiene e invita a riflettere l'Amministrazione Comunale che la strategia deve essere quella di stare dietro ad ogni singola spesa oppure di stare attenti a come autorizzarle. Commenta che quest'anno si è arrivati a Dicembre, e capisce che alcune spese sono state forzate, ma non ritiene giusto agire così senza un criterio di efficienza e di previdenza; infine segnala che il restante della somma sopra descritta è utilizzato per trattative private, ed ancora segnala lo scandalo dell'appalto per la manutenzione del depuratore che viene rinnovato da 4 anni. Si dovrebbe dare mandato per fare una gara per spezzare questo circolo vizioso. Vuole avere su queste spese maggiori chiarimenti.

Anche **il consigliere Iarrera** chiede come mai sul depuratore non si sia fatta una gara; e visto che da parte del Responsabile A.S.A.T.I. mi fu detto che si sarebbe solo perso tempo, si è provveduto a far sì che gli atti fossero trasmessi alla Procura della Repubblica; evidentemente Forse il Responsabile ASATI riteneva di risparmiare, mentre io ritengo che si stia arrecando un danno all'erario.

Il consigliere Venuto ritiene che le affermazioni di Iarrera siano gravi, perché toccherebbe agli amministratori dare gli indirizzi necessari per far funzionare la macchina amministrativa; il ripetersi costante di affidamenti diretti e somme urgenze dipende, a parere del relatore, dalle inefficienze degli amministratori e dalla loro incapacità di dare direttive e istruzioni atte a migliorare l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, azione che deve essere poi messa in pratica dagli uffici; ritiene che l'Amministrazione Comunale e gli uffici debbano chiarire tutti questi aspetti da lui descritti e che a suo parere devono essere necessariamente attenzionati, oppure dovremo rassegnarci a questa normalità per l'incapacità di programmare o ad una navigazione a vista; mette infine l'accento sull'evasione fiscale che ha certamente avuto influenza sui residui attivi.

Interviene anche **il consigliere Saija** il quale non capisce come gli organi regionali non si chiedano come mai ci sia stato questo abnorme ritardo; ribadisce che il consuntivo non è una presa d'atto, ma un esame approfondito e responsabile delle spese e delle entrate, e che Venuto ha già evidenziato la fallimentare gestione di questa Amministrazione Comunale; ed anche lui rimarca l'inadempienza nell'impegno non rispettato di istituire l'albo ditte di fiducia, che attendiamo oramai da cinque anni, anche per sgomberare il campo da dicerie e dubbi; e ricorda che su questa inadempienza egli e il suo gruppo si sono mossi, fatto battaglie, interrogazioni, e con essa ricorda anche quanto avvenuto per l'estate romettese di quest'anno, e per i telefoni cellulari, e i bagnini. Per tutto questo c'è il consuntivo che parla, se solo lo si voglia esaminare. Propone di andare tutti a casa, e sciogliere il Consiglio Comunale, perché questo paese in 5 anni è peggiorato rispetto a quando si è insediata questa Amministrazione Comunale. Precisa di aver sempre cercato scelte condivise e di non averle mai avute, e ribadisce ancora che se il consuntivo è una presa d'atto, allora non si dice il vero, immaginando che anche il bilancio di previsione sarà sostanzialmente una presa d'atto, e che questa Amministrazione porterà come giustificazione sempre quella che i dati non erano disponibili. Fa anche presente che i debiti fuori bilancio nel 2012 hanno influito per 90.000 Euro e che certamente l'anno prossimo aumenteranno. Ed esprime una volta ancora la sua perplessità sulla incompatibilità per lo meno morale se non giuridica del consigliere Patti con questa deliberazione, considerato che è Revisore dell'ATO, ente partecipato dal Comune di Rometta.

Prende la parola **il consigliere Marciànò** il quale ribadisce anch'egli che il consuntivo non può essere una mera presa d'atto, bensì il risultato della gestione seguita all'approvazione del bilancio di previsione; manifesta lo stato di degrado di Rometta Marea e si chiede come mai un solo assessore di Rometta Centro ottenga più di quanto riescano ad ottenere ben tre assessori di Rometta Marea in termini di risorse per il territorio, e poi ci riempiamo la bocca con i proclami di città turistica. Fa notare poi che sarebbe giusto che il bilancio

consuntivo fosse accompagnato da una relazione degli assessori. Informa poi che nella mattinata ha visitato la biblioteca comunale ed ha visto in che condizioni giace il materiale dell'archivio storico, roba da vergognarsi, per cui osserva che paradossalmente vorremmo mettere su una biblioteca multimediale alla nuova Delegazione mentre a Rometta Centro gli atti storici sono in condizioni paurose. Cita ancora una volta l'estate romettese 2011 e i Debiti Fuori Bilancio che ha prodotto; a parere del relatore l'unico vero consuntivo è dato dai risultati che avete conseguito. Si chiede poi a proposito di incompatibilità se anche nella giunta vi sia qualche incompatibilità con i capiarea o con le associazioni che lavorano con i Comuni; infine fa ancora una volta notare la totale assenza in aula dei responsabili degli uffici e dei servizi.

A nome del gruppo di maggioranza prende la parola **il consigliere Patti**, il quale, pur rispettando le dichiarazioni dei precedenti relatori, dichiara di non condividerle. Egli ritiene che il consuntivo sia stato ben eseguito tenendo conto che s'è fatta anche una corposa rideterminazione dei residui; ammette che qualche mesetto si poteva anche risparmiare, ma non si sente di buttare la croce su nessuno, viste le circostanze. Segnala che le entrate sono diminuite di 1.700.000 Euro e che questo ha rappresentato un travaso di risorse terribile per un comune come il nostro con le conseguenze che si possono immaginare; ricorda poi che d'altra parte abbiamo proceduto al pagamento delle spettanze di molte aziende grazie alla norma statale che ha aperto il patto di stabilità; fa notare ancora che il nostro comune, contrariamente alla generalità degli altri comuni, non ha mai usato le anticipazioni di cassa; ancora, pone l'attenzione alle numerose economie che si sono riscontrate, e tutte queste cose sono scritte chiaramente. Tutti possono sbagliare anche gli uffici che però se ne sono assunte e se ne assumeranno sempre le responsabilità. Osserva che il comune di Rometta è in grado di reggere le situazioni e che non rischiamo il dissesto come tanti altri enti anche vicini; ritiene che un maggiore senso della misura quando si parla di inefficienze da parte di qualche consigliere di minoranza sarebbe la cosa più saggia.

Prende la parola **il Sindaco** per rispondere alle precedenti osservazioni fatte da Venuto riguardo all'esame delle determinate di spesa, e chiarisce che le cifre date si riferiscono solo agli impegni; chiarisce che sui residui attivi vanno segnalati quelli per le riscossioni del canone per l'acquedotto per cui abbiamo mandato gli avvisi con l'avvocato ai morosi e stiamo preparando gli interventi coattivi. Le cancellazioni di residui attivi per cui Venuto ha richiesto chiarimenti sono dovuti al fatto che le somme sono state incassate.

Il consigliere Venuto consegna al tavolo della presidenza una richiesta diretta ai Revisori dei Conti (All. B).

Prosegue **il Sindaco** nel suo intervento, e osserva che per quanto riguarda gli affidamenti per somma urgenza o con trattativa privata l'Amministrazione Comunale è rispettosa delle competenze e dell'autonomia degli uffici e ritiene di non dover entrare nelle competenze dell'ufficio, essendo la nostra parte come organo politico e di controllo solo quella di individuare i bisogni e le somme per soddisfarli nell'ambito delle disponibilità di bilancio, mentre tocca agli uffici mettere in atto tutte le procedure necessarie alla loro concreta esecuzione; nel merito osserva che ci siamo trovati una situazione catastrofica del

depuratore e siamo riusciti tutto sommato a mettervi rimedio; si dichiara d'accordo che le proroghe siano alle volte fastidiose, ma anche talora necessarie; sulla telefonia ricorda che il contratto è stato rescisso, ed abbiamo fatto atti di indirizzo per procedere a svariati risparmi come per esempio sulla lotta all'evasione, atto di indirizzo che poi in corso di gestione l'ufficio non ha giudicato conveniente ed è stato fatto cadere preferendo puntare sulle risorse interne all'Ente stesso. Circa il ricorso alle somme urgenze, il relatore ritiene che tutti gli interventi effettuati, per quanto lui ne abbia conoscenza, sono stati assolutamente necessari, non solo non li biasima, ma ritiene che nelle situazioni in cui si sono verificati era necessario e doveroso intervenire; chiarisce che spesso nelle situazioni economiche e sui molteplici bisogni che spesso emergono senza alcun preavviso una programmazione serena non è possibile, e ciò per la complessità del territorio e dei bisogni ad esso correlati, e anche perché siamo sempre sotto la continua minaccia che ci taglino ulteriormente le risorse. Il Sindaco conclude il suo intervento ritenendo di aver agito sempre per il meglio, e si sottopone serenamente e con coscienza al giudizio del Consiglio Comunale.

Il consigliere Saija considera la disamina del Sindaco sincera ed onesta; non contesta le somme urgenze, ma solo il modo in cui esse alle volte sono gestite anche perché sono sempre le stesse ditte a farle.

Il Sindaco ribadisce che sono gli uffici a fare le procedure gestionali per gli affidamenti; il relatore intende anche rispondere sull'albo delle ditte di fiducia, per cui comunica che c'era già una bozza preparata dagli uffici, ma c'è stato un rifiuto da parte del Consiglio Comunale che ha ricevuto la bozza di Regolamento, ma non l'ha fatta arrivare alla seduta di approvazione.

Ribatte **il consigliere Venuto** che quando si esaminò il Regolamento sulla fornitura di beni e servizi fu disposto un rinvio per integrazioni e che da allora non è stato mai più ripresentato; per quanto riguarda invece il modo di operare degli uffici negli affidamenti e nelle somme urgenze, ribadisce che a suo parere tocca all'Amministrazione Comunale dare delle direttive sulle procedure da seguire; a parere del relatore, il compito di un assessore è proprio quello di sorvegliare e curare tutti i provvedimenti per valutare se corrispondono ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, e dare le direttive in tal senso per garantire i risultati; egli si rende conto che la mancanza di programmazione possa essere dovuta ad oggettive difficoltà, ma ritiene che sia chiaro che se una somma urgenza è ricorrente, non è difficile effettuare prevederla, effettuare una seria programmazione e così perseguire un risparmio; ammette poi che è vero che non vi sono anticipazioni di cassa, e questa è una cosa positiva, ma il Sindaco era impegnato a migliorare la programmazione e ciò non è stato mantenuto. Non condivide la condotta amministrativa di questa amministrazione, e lo ha già dimostrato con la mozione di sfiducia; riguarda al documento presentato poco prima, egli dichiara di essere nell'impossibilità di avere dagli uffici la risposta tecnica a questa domanda e quindi ha prodotto in tal senso una richiesta ufficiale; annuncia che si ripromette di preparare un emendamento per trasformare quella risposta in un allegato da inoltrare ed attenzionare alla Corte dei Conti insieme ad una richiesta di parere sul ricorso alle somme urgenze e per una completa valutazione dei Debiti Fuori Bilancio, aspetto in parte tralasciato. Segnala

poi di aver appreso che sarebbero arrivate fatture relative all'estate romettese 2011, quindi richiede che si espliciti la risposta dell'ente su possibili Debiti derivanti da quella vicenda, come pure per i casi di determine per lavori eseguiti senza copertura finanziaria.

Il consigliere Saija dichiara che non si parla di presunte o pretese economie di spesa senza dire in concreto quali esse siano, anche perché, se pure non vi sono anticipazioni di cassa, vi sono stati e ci saranno debiti fuori bilancio; ribadisce che a suo parere bisogna gestire la macchina amministrativa in un altro modo.

Il consigliere Mento intende chiarire che a suo parere alcune somme urgenze come la fogna di Gimello sono state assolutamente necessarie, in quanto le case erano invase dai liquami; in tal senso da atto a Magazù di essersi impegnato.

Ribatte **il consigliere Saija** che la somma urgenza va effettuata solo per l'intervento di emergenza e non per altri lavori connessi.

Il consigliere Barbera chiede come mai non si sia provveduto a mettere un filtro nel sistema telefonico del comune alle chiamate all'esterno, e se sia possibile servirsi di licenze gratuite sul software dei Personal Computers in dotazione agli uffici.

Il consigliere Saija chiede ufficialmente al Segretario Comunale se ritenga il consigliere Patti compatibile o meno con il voto su questo bilancio consuntivo, alla luce del fatto che lo stesso riveste funzioni di Revisore di AGAVEN e dell'ATO.

Il Segretario Comunale ritiene che non sussista alcuna incompatibilità sancita a livello legislativo.

Esaurito il dibattito **il Presidente del Consiglio** ritiene di passare alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON SETTE VOTI FAVOREVOLI (Mento, Sesta, Borghetti, Repici, Buonocuore, Barbera e Patti) **UN CONTRARIO** (Iarrera) **E QUATTRO ASTENUTI** (Saija, Venuto, Marcianò e Cordaro).

DELIBERA

DI APPROVARE il punto in discussione avente per oggetto "Approvazione bilancio consuntivo esercizio finanziario 2012"

A questo punto **il Presidente del Consiglio** chiede al Consiglio Comunale di votare l'immediata esecutività della presente deliberazione stante l'urgenza di procedere agli ulteriori adempimenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON SETTE VOTI FAVOREVOLI (Mento, Sesta, Borghetti, Repici, Buonocuore, Barbera e Patti) **UN CONTRARIO** (Iarrera) **E QUATTRO ASTENUTI** (Saija, Venuto, Marcianò e Cordaro).

DELIBERA

DI DICHIARARE l'immediata esecutività della presente proposta.

Alle ore 20,50 escono i consiglieri **Iarrera e Repici**. I presenti in aula sono ora **10 (dieci)**.

Il Consigliere Venuto chiede la modifica dell'Ordine del Giorno proponendo che il punto 3 sia posticipato e trattato dopo il punto 5.

Il Presidente del Consiglio mette ai voti la proposta di Venuto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON TRE VOTI FAVOREVOLI (Venuto, Marcianò e Saija) **SEI CONTRARI** (Mento, Sesta, Borghetti, Buonocuore, Barbera e Patti) **E UN ASTENUTO** (Cordaro)

DELIBERA

DI NON APPROVARE la proposta di modifica dell'Ordine del Giorno presentata dal consigliere Venuto.



Comune di Rometta
Provincia di Messina

**AREA SERVIZI BILANCIO PROGRAMMAZIONE – AREA SERVIZI BILANCIO
PROGRAMMAZIONE**

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale N 72 del 02/12/2013

Oggetto :

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO
FINANZIARIO 2012.

Testo Proposta:

Visto l'art. 227 del TUEL, D. Lgs. n. 267/00;

Visto lo schema di rendiconto della gestione per l'anno 2012, composto dal conto del bilancio, conto del patrimonio e dal conto economico;

Visto il conto del Tesoriere Banco di Sicilia di Villafranca Tirrena, reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 93, comma 2, del citato D. Lgs. n.267/2000 ed in conformità all'articolo 226 dello stesso D. Lgs. n.267/2000;

Visti i conti degli agenti contabili interni resi ai sensi dell'art. 233 del D. Lgs. n.267/2000;

Vista la Relazione illustrativa al rendiconto della gestione 2012 di cui all'art. 151, comma 6, D. lgs. 267/00 TUEL, approvata dalla Giunta Comunale, con deliberazione n. 70 del 21/10/2013;

Vista la Relazione dei Revisori dei Conti, di cui all'art. 239, comma 1, TUEL, D. Lgs. 267/00, in atti;

Visto il TUEL, D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il Regolamento di Contabilità Comunale;

Vista la L. R. n. 48/91 e s.m.;

Visto l'O.R.A.E.L. siccome tuttora vigente;

SI PROPONE

1. La superiore premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Approvare il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2012, comprendente il conto del bilancio, il conto del patrimonio ed il conto economico, giuste risultanze degli atti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta.
3. Dichiarare l'atto che sarà adottato immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti connessi all'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2012.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Sig. Giuseppe Pino

IL PROPONENTE

Il Sindaco

Dott. Roberto Abbadessa

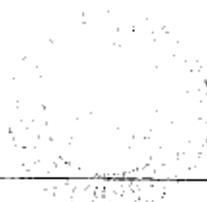
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2012.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Rometta, li 02/12/2013

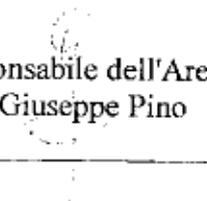


Il Responsabile dell'Area
Sig. Giuseppe Pino

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere FAVOREVOLE in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Rometta, li 02/12/2013



Il Responsabile dell'Area
Sig. Giuseppe Pino

ALL. A



Comune di Rometta

Provincia di Messina

UFFICIO DEL SINDACO

☎ (090) 99.25.111 / 9925220 - Fax ☎ 99.24.582 - Partita I.V.A. 00.136.550.837

☐ Piazza Margherita, 1- 98043 Rometta (ME)

Web site: www.comune.rometta.me.it

Signori Consiglieri,

Il bilancio consuntivo 2012, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio, è stato approvato in Giunta Municipale con deliberazione n. 70 del 21/10/2013, ed è stato trasmesso:

- ✓ in data 31/10/2013, ed esitato in data 05/11/2013 dal Collegio dei Revisori dei Conti con approvazione unanime;
- ✓ al Consiglio Comunale con proposta di deliberazione n. 72 del 02/12/2013.

Premesso che:

- Il Responsabile dell'Area Servizi Bilancio e Programmazione ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui attivi e passivi, giusta determina n. 39 del 21/10/2013, reg. gen. N. 487;
- Sono state emesse 756 (l'anno scorso sono state 400) reversali di incasso e 1147 (l'anno scorso sono stati 1212) mandati di pagamento, e che tali mandati risultano essere regolarmente estinti;
- **Non è stato fatto ricorso anche per l'esercizio finanziario 2012 alle anticipazioni di tesoreria né tantomeno all'indebitamento;**
- Sono stati acquisiti e correttamente verificati i conti della gestione da parte degli agenti contabili;
- I pagamenti e le riscossioni, nella competenza e nei residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, qual è l' "UNICREDIT Banca", filiale di Villafranca Tirrena.

Tutto ciò premesso, il **saldo cassa al 31/12/2012 è pari a € 2.663.450,41**, all'incirca raddoppiato rispetto al 2011, che ha sostanzialmente permesso di **non ricorrere ad**

Come sopra affermato il risultato di gestione dell'esercizio 2012 evidenzia un avanzo di amministrazione di euro 1.420.993,36.

A tale risultato si perviene attraverso i vari movimenti di cassa e residui, infatti:

FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2012	1.368.514,81
Riscossioni	6.257.052,34
Pagamenti	4.962.116,74
FONDO DI CASSA AL 31.12.2012	2.663.450,41
Residui attivi	7.886.427,90
Residui passivi	9.128.242,95
AVANZO AL 31.12.2012	1.420.993,36

Nella gestione dei residui è importante rilevare, rispetto all'esercizio precedente ed in virtù di un riaccertamento straordinario degli stessi, i minori residui attivi riaccertati che ammontano ad €. 385.272,37, e i minori residui passivi riaccertati pari a €. 417.264,87; considerato che non vi sono maggiori residui attivi riaccertati, il saldo della gestione residui in fase di riaccertamento è pari a euro 31.992,50.

Si segnala infine come nell'esercizio 2012 non sia stato applicato avanzo di amministrazione di anni precedenti.

L'attuale avanzo di amministrazione è maggiore rispetto a quello del 2011 per 370.000 euro circa, e per 500.000 euro circa rispetto a quello del 2010. Questa tendenziale crescita dell'avanzo di amministrazione è direttamente correlata alle norme contabili in materia di mantenimento e rispetto del patto di stabilità interno. Di detto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012 si fa presente che circa 900 mila euro sono rappresentati da fondi totalmente liberi, mentre circa 480 mila euro sono relativi a fondi per finanziamento di spese per investimenti; per ultimo, circa 50 mila euro sono relativi a fondi vincolati.

Altro passaggio importante è quello dell'analisi delle ENTRATE e delle USCITE;

- in particolare le ENTRATE, quelle rilevanti per un'analisi economico-finanziaria e politico-amministrativa dell'ente, sono state:

Entrate (importi in migliaia di euro)	2010	2011	2012	Differ. 2010	Differenza 2011
Tit.I Tributarie (Ici, Irpef, addizionale Energia Elettrica, Tosap e Pubbliche affissioni)	1.096	1.143	1.733	+637	+590 (tot.+1.227)

Prospetto relativo alla spesa corrente

	2010	2011	2012	RIDUZIONI
Spesa corrente	4.096 senza TIA/TARSU	4.459 (TIA=588)	4.407 (TIA=763)	Aumento TIA = 175
	<u>4.096</u>	<u>3.871</u>	<u>3.644</u>	2012/2010= -452 2012/2011= -52 TOTALE = - 679

Commento [R2]: VERIFICA RIDUZIONE DELLA SPESA CORRENTE.

Commento [R3]: -227-175

Con riferimento poi all'esercizio finanziario 2012, la riduzione delle entrate rilevanti dell'ente di cui ai titoli I, II, III e IV rispetto all'esercizio 2011 è stata di euro 707.000. Le minori spese caratteristiche per lo stesso esercizio di cui ai titoli I e II sono state pari a euro 802.000 (452 + 350); per cui lo sbilancio delle riduzioni di entrate e spese sopra citate è di € 95.000, quale saldo negativo di minori entrate e di minori spese.

Secondo il dettato normativo del decreto-legge numero 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008, con particolare riferimento all'articolo 77 bis, è possibile affermare come l'ente abbia rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012, precisando ad ogni modo che si tratta di obiettivi programmatici di competenza mista:

Commento [R4]: VERIFICA PATTO DI STABILITA' ANNO 2012.

- accertamenti di entrate ai titoli I (tributarie), II (contributi e trasferimenti erariali) e III (extratributarie):	4.878
- somme per estinzione anticipata manui (D.L. 95/12)	39
- impegni di spesa di cui al titolo I (spese correnti):	4.407
- riscossioni di entrate di cui al titolo IV (entrate da trasferimenti in conto capitale):	197
- <u>agli aumenti di spesa di cui al titolo secondo (spese in conto capitale):</u>	<u>201</u>
- saldo finanziario 2012 di competenza mista conseguito dall'Ente:	428
- <u>obiettivo programmatico 2012 fissato dal ministero:</u>	<u>421</u>
- differenza fra risultato conseguito ed obiettivo programmatico:	7

Si fa presente come per l'esercizio finanziario 2012 l'obiettivo programmatico fissato dal ministero è stato ulteriormente inasprito ed è stato determinato nella misura di 429.000 euro. In data 2 aprile 2013 è stata trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze la certificazione del rispetto del patto come sopra descritto.

In data 31 gennaio 2013 la Corte dei Conti, nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione 2012, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile dell'ente.

Commento [R5]: CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

Si segnala l'importante riduzione di entrata per proventi derivanti da contributi per il permesso di costruire, i quali hanno subito la seguente variazione:

Principali fatti di gestione dell'esercizio finanziario 2012

- Popolazione residente al 31 dicembre 2012: 6.537;
- Totale personale dipendente (i part-time sono considerati per metà): 46;
- Differenze economiche per passaggio da ICI a IMU: gettito ICI 2011 pari a €. 760 mila; gettito IMU 2012 di competenza del comune pari ad €. 1.206.523; quota IMU pagata dai contribuenti direttamente allo Stato: 700 mila euro circa;
- sono state previste, accertate e recuperate somme pari ad euro 66.415 per recupero evasione Ici;
- è stato confermato il servizio di riscossione della tariffa igiene ambientale con una previsione di entrata e correlativamente di spesa di complessivi euro 763 mila circa;
- sono state accertate somme per euro 109.802 circa quali oneri pagati per il permesso di costruire;
- sono state accertate e comminate sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada per complessivi €. 43.688, rispetto alle 60 mila euro dell'anno precedente;
- sono state sostenute spese per il personale dipendente per complessivi €. 1.514.184, somma che rispetta e rientra nei limiti fissati dalla legge;
- le risorse destinate alla contrattazione integrativa ammontano ad un importo complessivo di €. 120.000 circa, in linea con gli anni passati;
- gli interessi passivi pagati sui prestiti in ammortamento sono stati €. 115.979 (l'anno scorso erano di €. 129.000 circa) con un tasso medio di 5,15%; il residuo debito al 31 dicembre 2012 è pari a 2.010.000 con rimborso nell'anno di 218 mila euro e una estinzione anticipata per 42 mila euro; gli oneri finanziari incidenti nell'esercizio 2012 sono pari ad €. 376 mila;
- l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento con la misura dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti come segue: 2010 pari a 3,31%; 2011 pari a 2,85%; 2012 pari a 2,38%;
- non vi sono in corso contratti di locazione finanziaria;
- per i residui attivi di cui ai primi tre titoli dell'entrata ammontanti a complessivi €. 4.982.000 circa, solo 234 mila euro sono relativi agli esercizi antecedenti 2008 con una percentuale di incidenza pari al 4,70% (l'anno scorso l'incidenza era del 7%);
- i residui passivi di cui al titolo I della spesa sono complessivamente pari a €. 2.999.969, e quelli relativi agli esercizi antecedenti il 2008 ammontano a €. 311.196 circa con una percentuale di incidenza pari al 10,37% circa (l'anno scorso la percentuale era del 16%);

Classificazione delle spese in conto capitale per funzione		
Funzioni generali amm.ne e controllo	7.820	100,00 %
Funzioni relative alla giustizia	-	-
Funzioni di polizia locale	-	-
Funzioni di istruzione pubblica	-	-
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	-	-
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	-	-
Funzioni nel campo turistico	-	-
Funzioni nel campo della viabilità	-	-
Funzioni nel campo della gestione del territorio e dell'ambiente	-	-
Funzioni nel settore sociale	-	-
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	-	-
Funzioni relative a servizi produttivi	-	-
Totale spese in conto capitale	7.820	100 %

Commento [r11]: Per manutenzione straordinaria beni demaniali e patrimoniali

Altro dato rilevante nel bilancio è quello attinente ai **SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**, servizi prestati dal comune dietro pagamento di un corrispettivo da parte dei cittadini che copre solo parte del costo. Tale compartecipazione è tipica nella scuola con il servizio mensa e anche se non è tecnicamente un servizio a domanda individuale possiamo considerare tra questi il servizio scuolabus totalmente gratuito.

Nello specifico abbiamo il seguente quadro:

	ENTRATE	USCITE	Copertura reale
Mensa	41.192	71.487	57,62%
Scuolabus		103.000	0%
Totale	41.192	201.487	20,44%

Il **rapporto di copertura** di tale spese è dato dal rapporto Entrate/Uscite ed è pari al 20,44 %, il che sta a significare che per tali servizi il comune introita poco più del 20% a fronte di un intervento di quasi l'80%; è questo un ulteriore elemento di attenzione rivolta al mondo della scuola e delle famiglie che usufruiscono di tali servizi.

Per quanto riguarda il conto del patrimonio abbiamo i seguenti dati sintetici:

- Valore dei Beni del DEMANIO COMUNALE € 15.749.985
- Valore dei Beni del PATRIMONIO INDISPONIBILE € 6.438.059
- Valore dei Beni del PATRIMONIO DISPONIBILE € 6.942.994

RIGIDITA' PER IL COSTO DEL PERSONALE che misura la quota di bilancio incompressibile per il personale pari a:

$$\text{Spese del personale/Entrate correnti} = 31\% \text{ (2011} = 38,79\%)$$

A fronte del 39% dello scorso anno

RIGIDITA' PER COSTO MUTUI che misura la quota di bilancio incompressibile per i mutui pari a 334.000 euro annuali di pagamento tra sorte capitale ed interessi; in questo caso la quota è diminuita di 27 mila euro.

2) Altro indice significativo è il **COSTO MEDIO DEL PERSONALE** pari a

$$\text{Spese del personale (1.511.066) / n° dei dipendenti (46)} = 32.849 \text{ (2011} = 35.931,70)$$

3) La **SPESA PRO-CAPITE CORRENTE** è data da:

$$\text{Spesa corrente / Numero abitanti} = \text{€. 714,01 (2011} = \text{€. 668,69)}$$

Rispetto al 2011 è in aumento, era pari a 668,69,23.

4) Calano invece le **SPESE IN CONTO CAPITALE** per investimenti rispetto al totale della spesa, essendo state pari a otto mila euro circa.

Termino questo intervento ringraziando gli uffici comunali, gli amministratori ed i consiglieri comunale, che hanno permesso di mantenere uno standard positivo dei conti di bilancio e delle condizioni economico-finanziarie dell'Ente, nonostante le complesse e difficoltose situazioni economiche della finanza pubblica in genere, che ormai da diversi anni stanno colpendo gli enti locali e che ad oggi rispetto al 31/12/2012, data di chiusura dell'esercizio, incidono ancor di più. Di ciò ringrazio questo Civico Consesso, la Giunta, i dipendenti, i responsabili di servizio unitamente al Collegio dei Revisori dei Conti.

Rometta, li 06 dicembre 2013

Roberto Abbadessa

ALL. B

Il Tribunale
di Caltanissetta

Il sottoscritto Giuseppe Conante Chiole è motivapiente che
hanno ottenuto l'elaborazione dei seguenti risultati:

- 10.11.02 => - 247.386,86
- 10.11.06 => - 13.826,45
- 10.11.11 => - 37.211,85

in particolare si chiede se tale evasione nasconde o se

1. Insigibilit  odultie esphibite del credito
2. Insussistenza del credito

Con Osservanze
Giuseppe Conante



Comune di Rometta

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA
N.70 del 21/10/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2012 A NORMA DELL'ART. 151, COMMA 6 DEL TUEL, D.LGS N.267/2000

L'anno duemilatredecim addi ventuno del mese di ottobre alle ore 14:00, nella Sala delle adunanze della sede legale, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Dott. Roberto Abbadessa la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Maurizio Casale.

Intervengono i Signori:

Nominativo	Titolo	Presente/Assente
ABBADESSA ROBERTO	Sindaco	presente
MAGAZU' ALBERTO	Vice sindaco	presente
CATANZARO MARIA	Assessore	presente
SESTA VALENTINO	Assessore	presente
BORGHETTI ANTONIO	Assessore	presente

PRESENTI: 5

ASSENTI: 0

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare la proposta sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'unita proposta n. 91 del 21 ottobre 2013 e, dato atto che la stessa ha ottenuto i prescritti pareri siccome espressi in calce alla medesima e nelle date ivi indicate, ed è oggetto di esame ed approvazione da parte di questa Giunta.

Visto lo Statuto comunale.

Visto l'Ord.to Amm.vo EE.LL. vigente in Sicilia.

Con voti favorevoli ed unanimi espressi in forma palese per appello nominale.

DELIBERA

1. Approvare la proposta in esame quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e per l'effetto;
2. Approvare la relazione al Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2012 nonché lo schema di rendiconto e la proposta di deliberazione consiliare che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. Trasmettere copia dell'atto che sarà adottato all'On.le Collegio dei Revisori dei Conti per gli adempimenti di competenza;
4. Dare atto che, successivamente alla sua adozione, il presente atto, in uno alla relazione del Collegio Revisori dei Conti ed agli altri atti costituenti il Rendiconto della gestione 2012 (Conto del bilancio, Conto del patrimonio, Conto economico, Prospetto di conciliazione) verrà trasmesso al Consiglio Comunale per le definitive determinazioni di competenza;

A questo punto il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata esecutività della deliberazione testè approvata.

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione resa all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese e per appello nominale dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva



Comune di Rometta

Provincia di Messina

AREA SERVIZI BILANCIO PROGRAMMAZIONE – AREA SERVIZI BILANCIO
PROGRAMMAZIONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N 91 DEL 21/10/2013

Oggetto :

APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL
RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2012 A NORMA DELL'ART. 151,
COMMA 6 DEL TUEL, D.LGS N.267/2000

Testo Proposta:

Visti gli artt. 151, comma 6, e 231, del TUEL, D.Lgs. n. 267/00;

Atteso che in forza della normativa sopra richiamata occorre procedere all'approvazione di una relazione illustrativa nella quale vengano espresse le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, che costituisce un allegato al Rendiconto della gestione, esercizio finanziario 2012 a norma dell'art. 227, comma 5, lett. a) del TUEL, D. lgs. 267/00;

Visto il conto del Tesoriere Banco di Sicilia di Villafranca Tirrena. , reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 93, comma 2, del citato D. Lgs. n.267/2000 ed in conformità all'articolo 226 dello stesso D. Lgs. n.267/2000;

Visti i conti degli agenti contabili interni resi ai sensi dell'art. 233 del D. Lgs. n.267/2000;

Vista la relazione illustrativa dei risultati di gestione di cui all'art. 151, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo schema di Conto del Bilancio, Conto del Patrimonio, Conto Economico, relativi all'esercizio finanziario 2012, predisposti dall'Area Servizi Bilancio e Programmazione;

Visto il vigente Regolamento di contabilità comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.R.A.E.L. siccome vigente;

SI PROPONE

1. La superiore premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Approvare la relazione al Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2012 nonché lo schema di rendiconto e la proposta di deliberazione consiliare che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. Trasmettere copia dell'atto che sarà adottato all'On.le Collegio dei Revisori dei Conti per gli adempimenti di competenza;

4. Dare atto che, successivamente alla sua adozione, il presente atto, in uno alla relazione del Collegio Revisori dei Conti ed agli altri atti costituenti il Rendiconto della gestione 2012 (Conto del bilancio, Conto del patrimonio, Conto economico, Prospetto di conciliazione) verrà trasmesso al Consiglio Comunale per le definitive determinazioni di competenza;
5. Dichiarare l'atto che sarà adottato immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti connessi all'approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2012.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Giuseppe Pino

IL PROPONENTE

Il Sindaco

~~Dott. Roberto Abbadessa~~

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto : APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2012 A NORMA DELL'ART. 151, COMMA 6 DEL TUEL, D.LGS N.267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Rometta, li 21/10/2013

Il Responsabile dell'Area
Sig. Giuseppe Pino

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere FAVOREVOLE in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Rometta, li 21/10/2013

Il Responsabile dell'Area
Sig. Giuseppe Pino

COMUNE DI ROMETTA

(Prov. di Messina)

Area Servizi Bilancio e Programmazione

OGGETTO: RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 - PROSPETTO FINANZIARIO
UTILIZZAZIONE QUOTA VINCOLATA DEI PROVENTI DEL CODICE DELLA STRADA

ENTRATA		USCITA	DESCRIZIONE	%
RISORSA	IMPORTO	IMPORTO		
3013008	43.688,34	20.000,00	Miglioramento sicurezza stradale	53,56
		3.401,14	Prestazioni di servizi necessari per il mantenimento e funzionamento del servizio di polizia municipale	
TOTALI	43.688,34	23.401,14		

Il Responsabile dell'Area
(Giuseppe Pino)

COMUNE DI ROMETTA

(Prov. di Messina)

Area Servizi Bilancio e Programmazione

OGGETTO: RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2012- PROSPETTO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

ENTRATA		USCITA		% COPERTURA
RISORSA	IMPORTO	INTERVENTO	IMPORTO	
3013007	41.191,55	1040503	65.520,00	57,62
		1040501	5.500,00	
		1040507	467,50	
TOTALI	41.191,55		71.487,50	

Il Responsabile dell'Area
(Giuseppe Pino)

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Dott. Andrea Cordaro

IL CONSIGLIERE ANZIANO

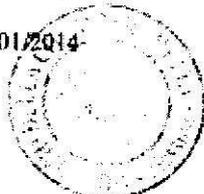
F.to Dott. Venuto Andrea Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Maurizio Casale

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Rometta li, 31/01/2014



Il Segretario Comunale
Dott. Maurizio Casale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione, ai sensi della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- Non è soggetta al controllo preventivo di legittimità;
- Sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 5/02/2014, come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. n. 44/91. Registro Pubblicazioni n. _____;
- E' divenuta esecutiva il 18/12/2013;
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva;
- E' stata trasmessa all'Area Servizi Bilancio e Programmazione il 30 gennaio 2014 per l'esecuzione.

Rometta li 18/12/2013

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Maurizio Casale